

# Smart Card Sistema Universitario Piemontese

Torino, 18/1/2008

Il Progetto Smart Card Sistema Universitario Piemontese è stato approvato nel novembre 2006 dal Comitato Regionale di Coordinamento tra gli Atenei piemontesi e la Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa Programmatica<sup>1</sup> del 31/07/2006.

L'iniziativa ha l'obiettivo principale di dotare tutti gli studenti del sistema universitario piemontese di una Smart Card unica per i servizi di e-government nel mondo universitario (identità elettronica all'interno delle università, accesso a servizi, pagamento pasti,...) e nel sistema regionale (biblioteche, trasporti, musei,...) Il progetto prevede inoltre la possibilità di impiego della Smart Card per il personale (docente e tecnico amministrativo) degli atenei per le funzioni di competenza.

Si prevede un piano attuativo quadriennale, con conclusione entro l'anno 2010, e un costo complessivo stimato in € 1.700.000, dei quali 900.000 finanziati dalla Regione Piemonte e 800.000 dagli Atenei.



Fig1. Le Smart Card dei quattro atenei piemontesi

Nell'ambito del progetto è stata recentemente attivata una fornitura iniziale di 30.000 card che verranno distribuite a partire dal 21 gennaio prossimo agli studenti neo-immatricolati degli Atenei regionali, invitati proprio in questi giorni a prenotare l'appuntamento per la consegna. A partire dal prossimo anno accademico le Smart Card saranno distribuite durante la fase di immatricolazione nei diversi Atenei.

La struttura della Smart Card è tecnicamente simile a quella della Carta Nazionale dei Servizi, e aderisce quindi a uno standard che ne facilita l'utilizzo anche per servizi e finalità aggiuntive, potenzialmente senza limitazioni se non quelle della capacità di memorizzazione.

Si tratta di una card sulla quale coesistono:

- il microprocessore RSA 34KByte (chip) per la gestione della firma digitale, i buoni pasto, i dati personali;

<sup>1</sup> L'intesa promuove il coordinamento degli interventi nell'ambito del sistema universitario piemontese per lo sviluppo del Piemonte attraverso la valorizzazione delle competenze presenti negli Atenei e sul territorio, la qualificazione dell'offerta formativa, la promozione delle attività di ricerca e di innovazione, il rafforzamento dei servizi al territorio e l'incremento dei processi di internazionalizzazione

- il microprocessore contact-less (invisibile perché annegato nella plastica) per il supporto agli abbonamenti dei trasporti locali (GTT);
- la banda magnetica sul retro per compatibilità con i servizi già esistenti.

### **I servizi della Smart Card**

La Smart Card del Sistema Universitario Piemontese oltre alle attuali funzioni di identificazione a vista e di accesso a servizi basati sulla banda magnetica (box self-service, controllo accessi, prestito libri) supporterà i seguenti servizi:

#### **Identificazione digitale**

- Identificazione digitale sicura per accesso a servizi web e a sistemi informatici in genere, con certificati digitali di autenticazione
- Firma digitale, cifratura, decifratura di documenti e messaggi e-mail
- Firma digitale qualificata a valore legale

Attraverso un PC connesso a Internet e dotato di un lettore di Smart Card, lo studente può accedere a tutti i servizi web della Pubblica Amministrazione che accettano l'identificazione con i Certificati Digitali. In questo modo, la sua identità digitale è certa e può ricevere on line servizi (presentazione domande, iscrizioni, visure, ecc.) normalmente ottenibili solo presso i tradizionali sportelli. Gli atenei e l'Ente Regionale Diritto allo Studio potranno quindi offrire grazie all'identificazione certa servizi sempre più personalizzati, come le pratiche di segreteria completabili on line, l'accesso ai dati personali, l'utilizzo di PC in laboratorio, ecc.



Fig 2. Lettore di Smart Card

#### **Diritto allo studio**

- Accesso ai servizi di ristorazione dell'Ente Regionale Diritto Allo Studio Universitario
- Pagamento pasti in base alla fascia tariffaria e alla tipologia di pasto consumato

La Smart Card presentata presso i ristoranti dell'EDISU consente allo studente sia di accedere al servizio sia di pagare esattamente la quota personalizzata grazie a un borsellino elettronico.

Le casse dei ristoranti universitari saranno dotate di un semplice terminale POS (Fig. 3.) mediante il quale effettuano le operazioni di calcolo dell'importo e il pagamento.



Fig 3. Terminale POS

### **Servizi interuniversitari ed extrauniversitari**

- La card conterrà, in modo protetto, alcuni dati personali relativi all'iscrizione universitaria che consentiranno di accedere a eventuali servizi che gli atenei e gli enti locali renderanno disponibili alla comunità universitaria, indipendentemente dall'Ateneo di provenienza. Grazie a questi dati potranno essere supportati accessi agevolati a musei, biblioteche, servizi convenzionati con associazioni, esercizi commerciali, cinema.
- La struttura della Smart Card è stata concepita per essere aperta ad altri eventuali servizi, grazie alla possibilità di memorizzare in modo protetto altre informazioni e renderle leggibili da un terminale POS analogo a quello illustrato in Fig.3.
- A titolo di esempio si riporta in Fig. 5. l'immagine di uno scontrino con i dati del buono pasto e con i dati universitari.

### **Trasporti pubblici**

- Sulle Smart Card rilasciate al momento dell'immatricolazione 2008-09 sarà possibile inserire gli abbonamenti GTT annuali, evitando l'adozione di due card.
- Sulle Smart Card consegnate fra pochi giorni verrà eventualmente sperimentata la possibilità di inserire abbonamenti GTT già circolanti.

### **Modalità di consegna agli studenti con le immatricolazioni 2008/09**

- La card viene consegnata agli atenei con la grafica di base (Fig. 4).



Fig 4. Smart Card di base

1. Al momento dell'immatricolazione le segreterie degli atenei identificano lo studente, ne acquisiscono i dati personali e quindi stampano sulla card la foto, i dati anagrafici e di iscrizione.
2. Lo studente riceve la card. In seguito dovrà rivolgersi a specifici sportelli dove personale appositamente formato genera i certificati digitali e li carica sulla card. Nello stesso momento vengono memorizzati i dati personali protetti da password e viene predisposto il

borsellino elettronico (che dovrà essere caricato per l'utilizzo nei ristoranti universitari). Il formato dei dati registrati sul chip è concordato e uniforme fra i vari atenei. Quando lo studente si iscriverà all'anno accademico successivo questi dati saranno aggiornati presso gli sportelli o in appositi chioschi self-service.

3. Se lo studente sottoscriverà l'abbonamento GTT, tale abbonamento potrà essere caricato sulla card che sarà utilizzata sui mezzi pubblici con le stesse modalità delle carte GTT.

### Assistenza utenti

Il progetto prevede anche l'istituzione di un Help Desk unificato a livello regionale al quale rivolgersi per ogni problema relativo alla Smart Card; qualora l'Help Desk ravvisi problematiche che dipendono dalle applicazioni finali (portali web, chioschi self-service, servizi di ristorazione) provvederà a inoltrare le chiamate ai relativi servizi di assistenza attivati presso gli Atenei e presso l'Ente Diritto allo Studio.

```
+-----+
| BUONO PASTO EDISU |
+-----+
Nominativo
[REDACTED] HOE
NIC 10
Matricola 14521 [REDACTED]
Pol 1
Scd 20081231
Stato Abilitata
Saldo bors. 0.00
Transazione # 0

+-----+
| DATI SIS UNIV PIEM |
+-----+
nome :
SIME
cognome :
BI [REDACTED]
matricola:
14521 [REDACTED]
codice fiscale:
BF [REDACTED]
anno accademico:
2008
universita':
POLITECNICO DI TORINO
facolta':
INGEGNERIA I
corso studi:
INGEGNERIA CIVILE
codice universita':
P
codice facolta:
32
codice corso di laurea:
243
stato nascita:
ITALIA
stato residenza:
ITALIA

+-----+
T: 00000 11/01/2008
```

Fig.5. Dati personali stampati dal terminale POS